



Miglioramento delle politiche
verso i mercati locali
e volontari del carbonio
per la mitigazione
del cambiamento climatico

*Improvement of policies
toward local
voluntary carbon markets
for climate change mitigation*





Cos'è Carbomark

What is Carbomark

Carbomark è un'iniziativa pilota che istituisce un mercato volontario del carbonio caratterizzato dalla dimensione "locale", cioè dalla prossimità geografica tra chi acquista e chi vende le quote di carbonio.

Gli attuali sistemi di mercato regolamentati, infatti, operano su scala mondiale promuovendo la compensazione delle emissioni tramite meccanismi che incidono globalmente.

Tuttavia tali sistemi non incentivano la vicinanza tra i soggetti che inquinano e le iniziative di mitigazione intraprese: per questo, la scelta di operare su scala locale consente di conseguire dei benefici ambientali negli stessi territori in cui si verificano le emissioni di gas effetto serra.

Carbomark è attivo in Veneto e Friuli Venezia Giulia e i benefici ambientali che questo mercato determina rimangono a beneficio di questi territori: le iniziative di mitigazione finanziate dal mercato sono infatti realizzate proprio in questi territori. La vicinanza fisica dei soggetti che partecipano al mercato contribuisce significativamente ad aumentare la visibilità e la credibilità del meccanismo di scambio delle quote di carbonio facilitandone l'apprezzamento sia da parte degli operatori che dei cittadini.

Carbomark incoraggia:

- * la mitigazione dell'effetto dei gas serra, favorendo la fissazione del carbonio su scala locale;
- * la generazione di reddito per le zone svantaggiate, dando valore al servizio di fissazione del carbonio fornito dall'ecosistema foresta;
- * l'adozione di strategie di compensazione presso le varie amministrazioni locali;
- * l'attuazione di misure per ridurre e mitigare il proprio impatto ambientale da parte delle aziende emettitrici.

Carbomark is a pilot initiative setting up a voluntary carbon market whose peculiarity is a local scale implementation, which means real geographical proximity between sellers and buyers of carbon shares.

Presently, ruled market systems operate worldwide and promote emission offsetting mechanisms producing global effects. However, they do not stimulate closeness between greenhouse gas (GHG) emitters and offsetting initiatives. For this reason, operating locally facilitates the achievement of environmental benefits in the same areas where GHG are emitted.

Carbomark works both in Veneto and Friuli Venezia Giulia regions and the environmental benefits it produces will remain in the same regions, since the offsetting initiatives this market finances are all located there.

The physical proximity of all subjects of the market contributes significantly to give the mechanism for trading carbon shares more visibility and reliability as well as it arouses both market operators' and citizens' appreciation.

Carbomark favours the following:

- * GHG mitigation, by encouraging carbon sinking at the local scale;
- * Income generation in less favoured areas, by estimating the value of the carbon sinking service that forest ecosystems provide;
- * The adoption of offsetting strategies in local administrations;
- * The implementation of measures to reduce and mitigate emitters' environmental impact.

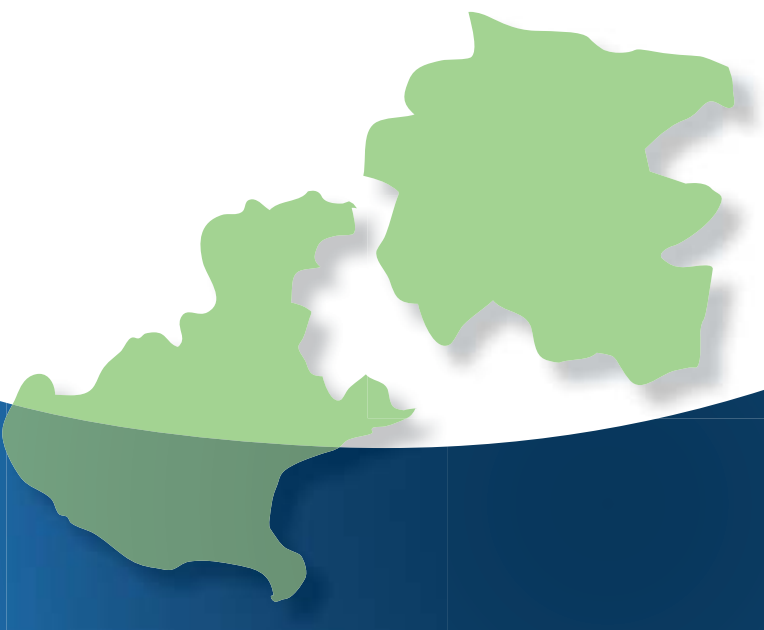


Le caratteristiche di Carbomark

- 1. Chiarezza:** **Carbomark** presenta chiari criteri di eleggibilità dei crediti e fornisce metodologie per garantire che essi siano reali, permanenti, addizionali e unici.
- 2. Rigore e credibilità:** la credibilità e l'affidabilità dei crediti derivano da una loro attenta valutazione che considera gli imprevisti, mediante uno strumento di buffer (o riserva) dei crediti che tiene conto dei rischi di perdite e di minori compensazioni, e dalla stipula di contratti di compravendita nei quali sono stabiliti impegni vincolanti di lungo periodo per entrambe le parti contraenti, acquirente e venditore.
- 3. Trasparenza e informazione:** i criteri per la scelta e l'eleggibilità dei crediti, i requisiti minimi e le metodologie per valutare i progetti, quali la permanenza dei crediti, la baseline, il conteggio e il monitoraggio, sono il frutto di un rigoroso lavoro scientifico che ha definito chiari protocolli specifici per tutte le tipologie di credito considerate. Tali protocolli sono accessibili a chiunque desideri confrontarsi con le procedure e l'approccio adottato. La trasparenza dell'informazione è garantita dal sito **www.carbomark.org** che mette a disposizione tutte le informazioni e i documenti prodotti dal progetto.
- 4. Innovazione:** nel mercato **Carbomark** è rappresentata dalla creazione di una piattaforma "locale" di scambio dei crediti e dalla definizione di protocolli per il conteggio del sequestro di carbonio nell'ambito di misure di mitigazione innovative tra le quali, l'utilizzo di prodotti legnosi che possono sostituire materiali ad alta intensità energetica, la forestazione urbana e il biochar.

Carbomark characteristics

- 1. Cleanness:** **Carbomark** features clear criteria for credit eligibility and provides methods to guarantee that they are real, permanent, additional and unique.
- 2. Rigour and reliability:** credit credibility and reliability are the result of a close analysis that even takes possible accidents into account, through an instrument called credit "buffer" (or "reserve") which considers the risks related to possible loss and lower offsetting. On the other hand, sale contracts establish binding long-term obligations for both parties – seller and buyer.
- 3. Transparency and information:** the criteria to choose the criteria, the basic requirements and the methods for project evaluation – such as, credit permanence, baseline, counting and monitoring – are the result of a rigorous scientific work that has defined specific protocols for each type of credit considered. These protocols are available to anyone that may have information on project procedures and approach. Information transparency is also ensured through the website **www.carbomark.org** where full information and project documents can be found.
- 4. Innovation:** in **Carbomark** market it is represented both by the "local" platform to trade credits and by the definition of protocols to quantify carbon sequestration with innovative mitigation measures, such as the use of wood products instead of materials with higher energy intensity, urban forestry and biochar.





Dove nasce Carbomark

Carbomark's origins

L'effetto serra è un fenomeno naturale e in una situazione di equilibrio contribuisce alla stabilità delle condizioni climatiche terrestri. Tuttavia, tale equilibrio si è progressivamente alterato negli ultimi decenni a causa delle emissioni prodotte dalle attività dell'uomo, in particolare quelle legate all'impiego di combustibili di origine fossile. È stata così modificata la composizione gassosa dell'atmosfera, che ha aumentato la sua produzione di radiazioni infrarosse verso la terra principale responsabile del riscaldamento terrestre.

Il risultato è stato il progressivo aumento di temperatura della superficie terrestre, alla base dei cambiamenti climatici che si registrano in tutto il pianeta.

Tutte le attività produttive determinano un effetto sull'ambiente. Nel ciclo di vita del prodotto, dall'estrazione delle materie prime fino allo smaltimento del prodotto al termine del suo periodo d'uso, ciascun passaggio genera lavoro, reddito, sviluppo e benefici.

Allo stesso tempo, questo processo determina anche emissioni inquinanti. Tra esse un ruolo importante è determinato dai cosiddetti gas ad effetto serra, come l'anidride carbonica (CO₂), che incidono sul surriscaldamento globale della terra.

Il contributo dei diversi settori produttivi alla emissione di gas serra è molto variabile e da questo punto di vista i comparti che generano gli effetti più significativi sono:

- * la produzione di energia,
- * l'industria,
- * l'agricoltura,
- * i trasporti.

Anche l'attività forestale genera gas ad effetto serra in quantità significative, considerando che in questo caso le emissioni non sono solo quelle conseguenti alle attività di deforestazione ma anche quelle derivanti dalla decomposizione della biomassa che resta sul suolo dopo la deforestazione.

L'approccio al problema della elevata concentrazione di CO₂ in atmosfera può essere affrontato da un duplice punto di vista: riducendo tali emissioni, e aumentando lo stoccaggio del carbonio per ristabilire l'equilibrio e favorire la stabilità delle condizioni climatiche.

The greenhouse effect is a natural phenomenon and in a balanced situation it contributes to stabilize Earth's climate conditions. However, this balance has been progressively altered in the last decades, because of anthropogenic emissions, particularly those caused by the use fossil fuels. The gas composition of the atmosphere has been changing and the production of infrared rays reaching the Earth has increased. This is the main cause for global warming.

The result of this has been the gradual increase in the temperature of the Earth's surface, which is the base for the climate change the whole planet is experiencing.

All manufacturing activities have effects on the environment. In the life-cycle of a product – ranging from raw material extraction to the disposal of the product after being used – each step generates work, income, development and benefits. On the other hand, this process generates polluting emissions. Among these emissions a major role is played by the so-called greenhouse gases, such as carbon dioxide (CO₂), which have a strong effect on global warming.

GHG emissions vary a great deal from one manufacturing sector to another. From this viewpoint, the sectors generating the most significant effects are:

- * Energy production;
- * Industry;
- * Agriculture;
- * Transport.

Forestry also generates great amounts of greenhouse gases. In this case, we ought to consider that the emissions do not only originate from deforestation, but also from the decomposition of the biomass remains after deforestation.



Carbomark interviene proprio così: promuovendo l'adozione di politiche e comportamenti virtuosi che accrescono la quantità di carbonio fissata al suolo e quindi un miglioramento della qualità dell'ambiente in cui viviamo.

High CO₂ concentration in the atmosphere is a problem to tackle with a twofold strategy that on one hand reduces the emissions and, on the other hand, increases carbon stocking, in order to re-establish the balance and facilitate climate condition stability.

Carbomark wants to promote the adoption of effective policies and behaviours increasing soil carbon sinks and therefore improving the quality of our environment.





Come opera Carbomark

How Carbomark works

Carbomark è un vero e proprio mercato.

Oggetto di scambio in questo particolare mercato sono i "crediti" di carbonio: ogni scambio indica che c'è qualcuno che compera dei crediti di carbonio, e così facendo sostiene, col suo acquisto, altri soggetti che si impegnano a sottrarre dall'atmosfera gas serra come l'anidride carbonica.

Esistono mercati regolamentati per legge e mercati che operano sulla base di un'adesione volontaria. Il Piano di commercio delle emissioni di gas dell'Unione Europea (European Union Greenhouse Gas Emission Trading Scheme – EU ETS) costituisce il maggior esempio di mercato regolamentato di quote di emissione a livello mondiale e funziona sul principio del cap and trade, ovvero viene stabilito un tetto (cap) alle emissioni e all'interno di tale soglia le imprese possono commercializzare (trade) le quote di emissioni.

A differenza del mercato regolamentato, che vincola esclusivamente i "grandi emittitori", il mercato volontario può coinvolgere anche quelli piccoli e medi dando origine ad un ulteriore risparmio di emissioni di CO₂ rispetto ai vincoli previsti dai trattati internazionali.

I mercati volontari consentono una maggiore flessibilità nello sviluppo di azioni e progetti di mitigazione che possono interessare altri meccanismi di controllo della concentrazione di gas serra come ad esempio il ricorso a energia prodotta da impianti idroelettrici o eolici, il recupero del metano dalle discariche, la realizzazione di piani di forestazione.

Carbomark appartiene a questa tipologia: è cioè un mercato volontario caratterizzato dalla dimensione territoriale "locale" e risponde a due principali sfide:

- * sviluppare progetti di mitigazione che offrano crediti di carbonio duraturi e affidabili;
- * contribuire a ridurre le emissioni su scala locale.

Le regole del mercato sono piuttosto semplici, anche se un importante lavoro di carattere scientifico e organizzativo si è reso necessario per garantire che i meccanismi di funzionamento del mercato e i suoi strumenti di gestione siano attendibili.

Carbomark is a real market that trades carbon "credits".

At each transaction, someone buys carbon credits and this purchase will support someone else's engagement to reduce GHG, such as carbon dioxide, in the atmosphere.

There are both ruled markets and markets operating on a voluntary basis. The European Union Greenhouse Gas Emission Trading Scheme – EU ETS represents the most relevant example of a ruled market trading emission allowances worldwide. It bases on the "cap and trade" principle, which means that a cap – the maximum amount of emissions possible – is first settled; then companies can trade their emission allowances without exceeding that cap. While ruled markets bind "big emitters" only, voluntary markets can also involve small and medium emitters and they therefore favour additional CO₂ emission saving compared to the engagements established by international agreements.

Voluntary markets allow higher flexibility in developing mitigation actions and projects that can also involve other mechanisms controlling GHG concentration, such as the use of power generated by hydroelectric or wind plants, methane reclaim at garbage dumps, reforestation plans.

Carbomark is a voluntary market characterized by the "local" scale. It responds to the following challenges:

- * To develop mitigation projects offering long-lasting and reliable carbon credits;
- * To contribute to emission reduction at the local scale.

This market rules are rather basic, although hard scientific and organization work was needed to ensure that the market mechanism and its managing tools could be reliable.

Traded credits regard the support to forestry activities to reduce carbon dioxide concentration, by promoting the implementation of sustainable forest management, urban forestry and wood products projects, beside the use of biochar, which is still experimental. These credits, which have been carefully assessed, are real, measurable, and long-lasting, therefore they can be sold. They are local credits based in Veneto and Friuli Venezia Giulia and they promote real social and environmental benefits. Local communities and emitters, which invest in this market because of the geographical proximity of both sink

I crediti negoziati riguardano il contributo che le attività forestali offrono per la riduzione della concentrazione di anidride carbonica, promuovendo la realizzazione di progetti riferiti alla gestione forestale, al verde urbano e ai prodotti legnosi, oltre al biochar che viene considerato a livello sperimentale. Tali crediti sono accuratamente verificati, sono reali, misurabili, duraturi e quindi riconosciuti come azioni di mitigazione, e per questo possono essere venduti.

Sono generati localmente, in Veneto e Friuli Venezia Giulia, e promuovono reali e concreti benefici socio-ambientali immediatamente percepibili e apprezzabili dalle comunità locali e dagli emettitori, che investono nel mercato proprio in virtù della prossimità geografica che caratterizza i siti di emissione e quelli di assorbimento.

Il mercato è una piattaforma nella quale vengono scambiati questi crediti di carbonio. All'interno della piattaforma interagiscono soggetti pubblici e privati che vendono questi crediti, e soggetti che li acquistano per compensare le proprie emissioni: aziende di piccole e medie dimensioni, società di servizi, multiutility. I primi rappresentano l'offerta, i secondi la domanda: questi sono gli attori del mercato.

Carbomark prevede inoltre tutti gli strumenti che servono per il corretto funzionamento delle transazioni, compresi i protocolli per l'implementazione dei progetti di stoccaggio del carbonio, i contratti d'acquisto, i meccanismi di adesione e di partecipazione al mercato.

L'incontro tra la domanda e l'offerta viene gestito dai Kyoto Observatory, uno per ciascuna regione, che esercitano un ruolo di organizzazione e promozione del mercato. La definizione dei prezzi delle quote in **Carbomark** è legata alla dinamica del mercato e all'andamento internazionale delle borse che scambiano crediti di carbonio.

Le aziende produttive che giocano il ruolo di "emettitrici", anche semplicemente attraverso il loro consumo di energia, possono ridurre l'impatto ambientale derivante dalla loro attività promuovendo l'assorbimento della CO₂ e lo stoccaggio del carbonio, compensando le proprie emissioni e favorendo azioni di "mitigazione" del clima. Le imprese che decidono di partecipare volontariamente al mercato **Carbomark** si assumono l'onere di effettuare un bilancio accurato delle proprie emissioni e di sottoscrivere degli impegni vincolanti che implicano la riduzione di tali emissioni nel medio periodo (5 anni). Il bilancio delle emissioni aziendali viene effettuato secondo i principi del carbon footprint, che calcola il quantitativo di CO₂ emesso in un anno associato a un prodotto, a un processo o a un servizio. La valutazione fa riferimento allo standard internazionale UNI EN ISO 14064-1, 2, 3.



and emission sites, can thus recognize and appreciate these benefits.

*The market is a platform where these carbon credits are traded. Both public and private subjects can sell their credits while other subjects – small and medium enterprises, service companies, utility companies – can buy them to offset their emissions. The former represent the offer, while the latter are the demand: these are the market players. **Carbomark** also provides for all appropriate transaction tools – including protocols for the implementation of carbon stocking projects, sale contracts, and tools to participate in the market. Demand and offer are matched by the Kyoto Observatories – one for each region –, which play a role in the market organization and promotion. In **Carbomark**, share prices follow the market and the trends of international stock exchanges trading carbon credits.*

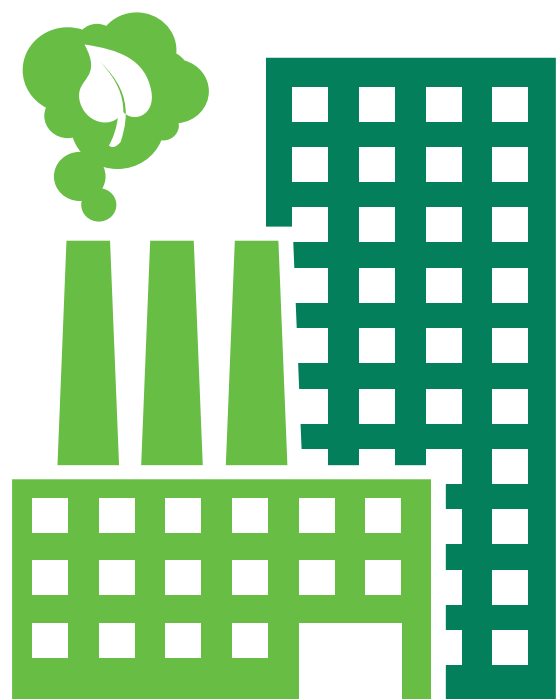
*Manufacturers playing the role of "emitters", just because of their power consumption, can reduce their environmental impact, by promoting CO₂ sink and carbon stocking, thus offsetting their emissions and favouring climate "mitigation" actions. Companies deciding on participating in **Carbomark** market on voluntary basis undertake to assess their emissions and commit themselves to reduce their emissions in the mid-term (five years).*



Quindi, il mercato **Carbomark** permette all'impresa di compensare, attraverso l'acquisto di crediti di carbonio, una parte delle proprie emissioni.

A fronte degli impegni di cui le imprese si fanno carico per partecipare al mercato, esse possono dimostrare e rendere pubblica la propensione ad operare per la mitigazione dell'impatto ambientale determinato dai propri processi produttivi grazie all'utilizzo del logo **Carbomark**. Il logo rappresenta un'operazione di marketing ambientale e territoriale positiva e consente di trasmettere al pubblico un messaggio di rispetto e sensibilità ambientale, rendendo immediatamente riconoscibile il proprio impegno.

*Company's emission assessment bases on carbon footprint principles, which determines the CO₂ quantity emitted for a product, process or service yearly. The evaluation refers to UNI EN ISO 14064-1, 2, 3 international standard. **Carbomark** market therefore gives a company the opportunity to offset part of its emissions, by buying carbon credits. The commitments undertaken by the companies to participate in the market, as well as their willingness to contribute to mitigate the environmental impact of their production processes can be shown and proved through the use of **Carbomark** logo. This logo represents a positive environmental and territorial marketing initiative and conveys a message for environmental awareness to the public which can be recognized easily.*



I principi fondamentali del mercato Carbomark

- 1. Permanenza:** si riferisce alla stabilità nel tempo del sequestro di CO₂ realizzato dalle attività previste nel progetto, durante il suo ciclo di vita. Lo stoccaggio del carbonio è infatti una misura "temporanea" la cui efficacia sulla mitigazione dei cambiamenti climatici è strettamente dipendente dalla permanenza inalterata della massa legnosa per un periodo significativo. Questo concetto è importante, ad esempio, nel caso della gestione forestale, in considerazione di eventuali perdite legate a disturbi, quali incendi, fitopatologie e schianti, che possono trasformare l'ecosistema da assorbitore a emettitore di carbonio.
- 2. Addizionalità:** è un fattore chiave per l'eleggibilità dei progetti, affinché generino crediti di carbonio. Questo può avvenire solo quando le riduzioni di emissione sono aggiuntive rispetto a quelle che si avrebbero in assenza dell'attività di progetto certificata (additional to any that would occur in the absence of the certified project activity - Kyoto Protocol, Art. 12, par. 5.c). L'addizionalità rappresenta lo scenario nel quale un'attività di mitigazione origina un sequestro di carbonio aggiuntivo rispetto alla baseline e a quanto stabilito dal protocollo di Kyoto. Nel caso ad esempio della gestione forestale, l'addizionalità rispetto ad uno scenario di business as usual si realizza in quanto i proprietari si impegnano a rinunciare all'utilizzazione di parte dell'incremento legnoso o a migliorare le condizioni del bosco, generando un surplus di sequestro di carbonio rispetto a quanto previsto in assenza del progetto.
- 3. Baseline:** costituisce lo scenario che si sarebbe presentato nel caso in cui non si fosse realizzata alcuna iniziativa. Nel caso delle attività forestali la baseline è rappresentata dai serbatoi esistenti e dal sequestro di carbonio in atto prima dell'implementazione del progetto.

The fundamental principles of Carbomark market

- 1. Permanence:** it refers to stable CO₂ sequestration achieved with the project activities. Carbon stocking is a "temporary" measure whose effects on climate change mitigation directly depends on its remaining in an unaltered condition in the wood mass for a significant time. This concept is important, e.g. in the case of forest management, when considering possible losses due to disturbances – such as, fires, plant pathologies and tree collapsing – that can turn the ecosystem from absorber into carbon emitter.
- 2. Additionality:** it is a key factor for project eligibility. It provides that projects are only eligible for carbon credits if the resulting emission reductions are "additional to any that would occur in the absence of the certified project activity (Kyoto Protocol, Art. 12, par. 5.c)". Additionality represents the scenario for a mitigation activity that determines additional carbon sequestration compared to the "baseline" and what is established in the Kyoto Protocol. For example, forest management determines "additionality" compared with a "business as usual" scenario, if forest owners commit themselves to give up part of the increment they could use or improve forest conditions to achieve higher carbon sequestration than in the current situation.
- 3. Baseline:** it represents the scenario that would have been, if no initiative had been undertaken. In forest activities, the baseline scenario is represented by the existing carbon stocks and sequestration before the project was implemented.





Chi sono gli attori di Carbomark

Carbomark's players

L'iniziativa è il frutto della collaborazione tra Regione del Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia, Università degli Studi di Padova e Università degli Studi di Udine. L'Unità di Progetto Foreste e Parchi della Regione del Veneto ha promosso e coordinato l'iniziativa pilota, trovando interesse e riscontro nella Direzione Centrale Risorse Rurali, Agro-alimentari e Forestali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Le due regioni hanno promosso e realizzato l'istituzione e l'organizzazione del mercato. I dipartimenti Territorio e Sistemi Agro-Forestali dell'Università di Padova e di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università di Udine hanno collaborato con le loro competenze scientifico-metodologiche. Il mercato funziona grazie ad una serie di soggetti, pubblici e privati, che hanno aderito in uno dei due ruoli previsti: quello di "venditori" di crediti di carbonio, e quello di "acquirenti". Partecipano al mercato **Carbomark** in qualità di venditori diversi enti pubblici, comuni e "regole", e un'impresa. Molti degli enti partecipanti hanno acquisito una certificazione internazionale della propria gestione forestale sostenibile, secondo lo standard PEFC. Alcuni comuni partecipano al mercato anche attraverso per le proprie iniziative legate al verde urbano. Inoltre, **Carbomark** coinvolge nel mercato anche un soggetto privato che ha realizzato un edificio utilizzando materiali legnosi, secondo un concetto innovativo che prevede il ricorso a materie prime certificate PEFC e a maestranze locali. Per quanto riguarda i compratori, quindi il fronte delle emissioni, partecipano complessivamente al mercato 20 aziende, di cui 10 in Veneto e 10 in Friuli Venezia Giulia, appartenenti a diversi settori produttivi. Per la sua finalità dimostrativa, **Carbomark** coinvolge una rappresentanza il più possibile variegata di aziende, sia in termini di appartenenza merceologica, che di dimensioni: sia grandi che piccole imprese partecipano al mercato, dal momento che anche una piccola realtà produttiva, ben inserita nel proprio contesto locale, è in grado di stimolare gli attori locali tanto quanto un grande gruppo industriale. Per ciascuna di queste imprese è stata verificata la disponibilità all'acquisto di crediti, che è risultata pari a 2.760 t CO₂, come specificato nella tabella seguente dove i quantitativi sono raggruppati sulla base del settore merceologico di riferimento.

This initiative is the result of the cooperation among Veneto's and Friuli Venezia Giulia's Regional Governments, the University of Padova and the University of Udine.

The Forests and Parks Project Unit of Veneto's regional public administration promoted and coordinated this pilot initiative that met the interest and positive reaction of Friuli Venezia Giulia's Central Direction for Rural, Food-farming and Forest Resources. Both regions promoted and implemented the market. The Department of Territory and Agriculture and Forest System of the University of Padova together with the Department of Agriculture and Environment of the University of Udine contributed with their scientific and methodological knowledge base.

A number of both public and private subjects that participate in the market either as carbon credit "buyers" or as "sellers" make the market work properly.

*Among **Carbomark** sellers there are some public bodies, municipalities and "regole", and an enterprise. Most of these subjects obtained an international certification on their sustainable forest management through the adoption of the PEFC standard. Some of them joined the market due to their public parks and gardens management. The private company adhered since it constructed a building by using wood products and implementing a quite new and innovative approach which promotes the use of PEFC certificated raw materials and local workers.*

*As far as buyers are concerned – so the emissions counterpart of the market – 20 enterprises have joined **Carbomark**, 10 in Veneto region and 10 in Friuli Venezia Giulia region. They belong to different line of businesses. Due to its demonstrative character, **Carbomark** involves a variety of companies, in terms of business and in terms of dimension: both big/medium sized and small companies joined the market, because even a small company, provided that it is appropriately plugged in with the territorial context, can stimulate other local actors like a big one does. An audit has been carried out for each single company in order to verify its specific assets to buy credits, which is totally of 2.760 t CO₂, as specified in the following table where quantities are referred to the different business lines.*



Perché un'azienda decide di investire in crediti di carbonio?

- * È un investimento che rientra nell'etica ambientale adottata, quale componente fondamentale delle politiche di responsabilità sociale dell'azienda.
- * Contribuisce a costruire un'immagine aziendale positiva, spendibile nell'ambito delle pubbliche relazioni sia a livello globale che locale.
- * È coerente con la scelta di vendere prodotti carbon neutral.
- * Anticipa le misure che saranno prescritte in futuri regolamenti, acquisendo, in tal modo, un vantaggio competitivo sulla concorrenza.
- * Realizza un modello di business che è influenzato dai cambiamenti climatici, come nel caso delle compagnie assicurative.
- * Rappresenta un investimento alternativo ad altri.
- * Il prezzo dei crediti è vantaggioso.

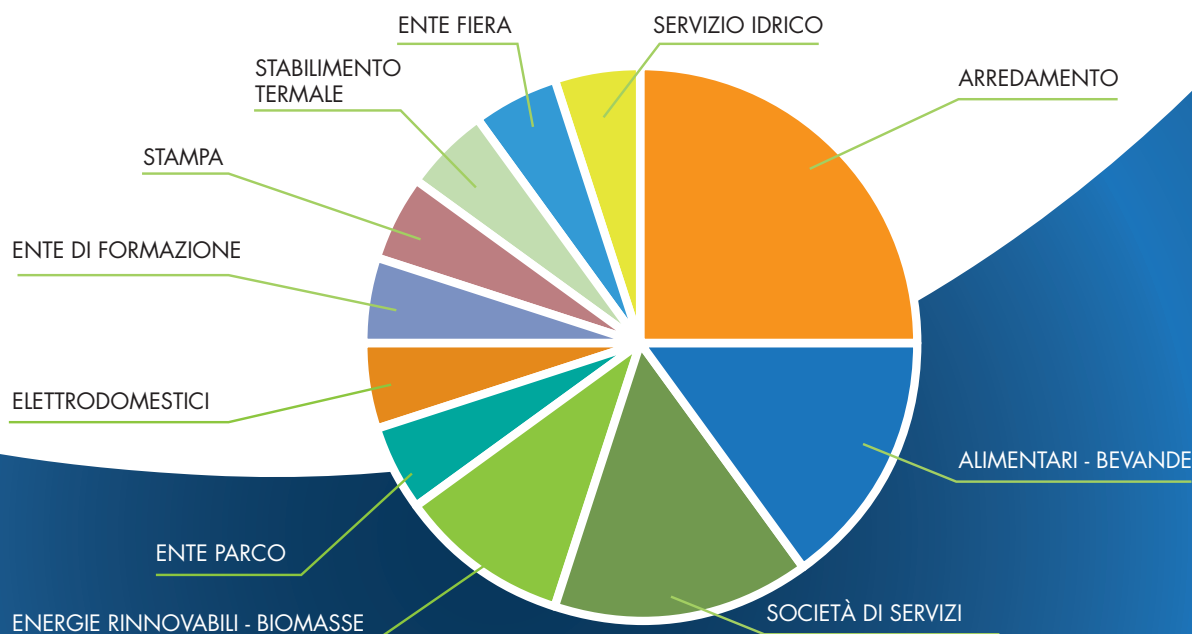


Why should a company invest in carbon credits?

- * It is an investment included in the adopted environmental policy, as a fundamental component of the adopted corporate social responsibility.
- * It contributes to form a positive corporate image that can be used both for global and for local public relations.
- * It is consistent with the choice of selling carbon neutral products.
- * It can anticipate some measures that will be included in future regulations, thus achieving a competitive edge on competitors.
- * It implements a business model that is influenced by climate change, as in the case of insurance companies.
- * It represents a different investment.
- * The credit price is profitable.

Settore merceologico / Business line	N. aziende / Nr. companies	Crediti / Credits (t CO ₂)
Arredamento e complementi d'arredo <i>Furnishing & interior decoration</i>	4	350
Multiutility e trasporti <i>Multiutility & transports</i>	5	1.320
Agroalimentare <i>Agroindustry</i>	4	500
Elettrodomestici <i>Households</i>	2	450
Servizi <i>Services</i>	5	140

FILIERE PRODUTTIVE DELLE AZIENDE / ENTI ADERENTI CON PREADESIONE A CARBOMARK



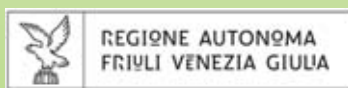
CON IL CONTRIBUTO



Layman's report realizzato nell'ambito del Progetto LIFE +
Carbomark - Improvement of policies toward local voluntary
carbon markets for climate change mitigation
(LIFE 07 ENV/IT 000388)



REGIONE DEL VENETO



www.carbomark.org

info@carbomark.org

osservatorio.veneto@carbomark.org

osservatorio.fvg@carbomark.org

Team CARBOMARK

Regione del Veneto
U.P. Foreste e Parchi

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Risorse Agricole, Naturali e Forestali
Servizio Gestione Forestale ed Antincendio Boschivo

Università di Padova
Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali

Università di Udine
Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientali

Subcontractor

Eambiente srl
Assistenza tecnica ed operativa

Starter srl
Coordinamento editoriale e stesura testi

Ixelle
Logotipo, progetto grafico e impaginazione